

CORSICO ALLARME 'NDRANGHETA AL NORD: CONVEGNO ORGANIZZATO DA COMUNE E ASSOLOMBARDA

Insieme per stanare le infiltrazioni mafiose

Patto fra imprese, cittadini ed enti locali a sostegno della cultura della legalità



AZIONE DI CONTRASTO Il sindaco Maria Ferrucci e il presidente di Assolombarda Alberto Meomartini (SPF)

di **FRANCESCA SANTOLINI**

— **CORSICO** —

IMPRESE, CITTADINI ed enti locali insieme per sostenere la cultura della legalità e contrastare le infiltrazioni mafiose. «Legalità e cultura d'impresa, risorse per il territorio»: è questo il titolo del convegno organizzato da Assolombarda e Comune di Corsico. «Nei giorni scorsi - ha detto il sindaco Maria Ferrucci - il procuratore generale di Reggio Calabria Giuseppe Pignatone ha sottolineato la presenza della 'ndrangheta in tanti settori dell'economia dell'Italia settentrionale. Un campanello d'allarme che - ha detto il sindaco, Maria Ferrucci - deve portare ciascuno di noi a mettere in campo le proprie conoscenze e competenze, ma anche la propria tenacia per contrastare un fenomeno che rischia di condizionare i nostri territori». Trasparenza, chiarezza, circolazione delle informazioni: queste le necessità e i punti di partenza per un sistema «diverso». «La questione legalità,

meno che rischia di condizionare i nostri territori». Trasparenza, chiarezza, circolazione delle informazioni: queste le necessità e i punti di partenza per un sistema «diverso». «La questione legalità,

IL PIANO IN CAMPO

Controffensiva in tre mosse: sensibilizzazione, repressione e monitoraggio del territorio

insieme a quella della burocrazia, è determinante per la competitività del territorio - ha dichiarato il presidente Alberto Meomartini di Assolombarda -. Le leggi da sole possono poco se il contesto culturale è sfavorevole». Ed è proprio sul contesto culturale e sociale di una realtà come il

sud ovest milanese, considerata dalla Direzione nazionale antimafia come una «proiezione» della 'ndrangheta calabrese, che l'Amministrazione comunale di Corsico ha messo in campo un progetto che parte dalla quotidianità.

«NEI GIORNI SCORSI - sottolinea il sindaco Ferrucci - abbiamo approvato il bilancio di previsione. Nel documento di programmazione economica e finanziaria del 2011 e del triennio abbiamo scelto di introdurre il concetto di legalità. Perché legalità è anche equità. Le tasse e tutti i pagamenti dovuti dai cittadini per i servizi resi, per l'utilizzo di un bene pubblico devono essere pagati. È stato messo a punto un accordo con l'Agenzia delle Entrate, che ci permette di accedere alla loro banca dati. Stessa cosa abbiamo fatto con l'ufficio del Catasto». Per con-

Il sindaco

**«Equità e controlli
Abbiamo fatto
un accordo
con l'Agenzia Entrate
e l'Ufficio Catasto»**

Il presidente

**«Le leggi da sole
possono fare
veramente poco
se il contesto culturale
è sfavorevole»**

trastare la criminalità organizzata, sul territorio corsichese è stato avviato un percorso di monitoraggio costante dell'andamento del territorio, verificando concentrazioni anomale di esercizi pubblici, piuttosto che l'apertura di attività imprenditoriali che potrebbero essere riconducibili a ipotesi di riciclaggio, o la verifica dei flussi demografici e delle concentrazioni di etnie in specifiche zone. Tre i passi: sensibilizzazione, repressione e monitoraggio. Per realizzare quest'ultimo punto, l'amministrazione corsichese ha creato un gruppo di lavoro con funzionari e assessori con lo scopo di dare delle regole interne, partendo da un codice etico che riguarda tutti i dipendenti comunali, tutti gli amministratori, ma anche le aziende e i professionisti che già lavorano o che in futuro stipuleranno contratti con il Comune.

